

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

N.24

Data: 30.07.2019

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a), del d.lgs. n.267/2000, pagamento spese di giudizio Sentenza N. 5/2019 Corte Appello Catanzaro N. R.G.2350/2016;

L'anno **duemiladiciannove** il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 9,40 nella sala Consiliare del Comune, in SEDUTA ORDINARIA in prima convocazione, che è stata partecipata con avviso prot. 3178 del 23.07.2019, risultano presenti i signori consiglieri:

N	Nominativo Consigliere	Presente
1	TARSITANO GIULIO – SINDACO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	NO
4	TERRANOVA NATALE	SI
5	PALERMO GIAMPAOLO	SI
6	ALOIA CRISTINA	SI
7	SALERNO ERCOLINO FRANCESCO	SI
8	RIZZO OSVALDO	SI
9	TARSITANO ANNA MARIA	SI
10	BRUSCO LUIGI RINALDO	NO
11	SPERANZA PASQUALINO	NO
12	IAPICHINO FABRIZIO	NO
13	PALERMO TRANQUILLO MICHELINO	NO
ASSEGNATI 13	IN CARICA N. 13 PRESENTI N. 8	ASSENTI N. 5

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c. 5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Generale Comunale Dott. Umberto GRECO

Enunciato il punto all'ordine del giorno i Consiglieri di Minoranza presenti (Brusco, Palermo M. T. e Speranza) escono dall'aula . Presenti in aula 8.

Terminata la discussione si procede quindi a due distinte votazioni per alzata di mano: una per l'atto, l'altra per la sua immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a), del d.lgs. n.267/2000, pagamento spese di giudizio Sentenza N. 5/2019 Corte Appello Catanzaro N. R.G.2350/2016", munita in calce dei Pareri Favorevoli di Regolarità Tecnica e Contabile espressi rispettivamente dai responsabili del Servizio Affari Generali e del Servizio Finanziario ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Parere favorevole del Revisore dei Conti, formulato con Verbale n. 21/2019 del 24.07. 2019 acquisito in data 24.07.2019 al protocollo comunale al N. 3199;

Ritenuto di approvare, pertanto e da quanto precede, integralmente e senza modifiche il suddetto atto;

Visto il Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

Visti lo Statuto ed i Regolamenti Comunali;

Viste le altre norme in materia;

con Voti 8 Favorevoli, espressi dai Presenti per Alzata di Mano (assenti i consiglieri Amendola, Brusco, Speranza , Iapichino e Palermo M.T.);

DELIBERA

Di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a), del d.lgs. n.267/2000, pagamento spese di giudizio Sentenza N. 5/2019 Corte Appello Catanzaro N. R.G.2350/2016".

Indi,

con Successivi Voti 8 Favorevoli, espressi dai Presenti per Alzata di Mano (assenti i consiglieri Amendola, Brusco, Speranza , Iapichino e Palermo M.T.);

DELIBERA

Di dichiarare la Presente Deliberazione Immediatamente Esecutiva, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche.



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.fagnanocastello.cs.it/>

PEC: protocollo@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

PROPOSTA DI DELIBERA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a), del d.lgs. n.267/2000, pagamento spese di giudizio Sentenza N. 5/2019 Corte Appello Catanzaro N. R.G.2350/2016;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

PREMESSO:

- che l'art. 191 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- che l'art. 194 del TUEL prevede che: con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a.) sentenze esecutive;
 - b.) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c.) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d.) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e.) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

ATTESO:

-

Premesso:

che il Comune di Fagnano con deliberazione di consiglio comunale n. 36 del 3.11.2003 liquidava nei confronti dei coniugi Ardis Antonio Luciano e Giglio Rosaria, quali genitori dell'allora figlio minore Ardis Filiberto, le somme iscritte nella sentenza di primo grado del Tribunale di Cosenza n.490/2003, munita di formula esecutiva, per un totale complessivo di € 44.430,71;

che la Corte di Appello di Catanzaro con sentenza n.1240/11, a riformula della sentenza di primo grado del Tribunale di Cosenza n.490/2003 in parziale accoglimento dell'appello proposto dal Comune di Fagnano Castello nei confronti di Ardis Filiberto, ha riconosciuto la responsabilità dell'Ardis nella misura del 50% nella causazione dell'incidente di cui al predetto giudizio, compensando le spese del doppio grado di giudizio e quelle della consulenza tecnica espletata a carico di entrambe le parti, ciascuno per la metà;

che in data 10.01.2013 veniva acquisito al protocollo dell'Ente n. 146 ricorso per Cassazione, per conto del Sig. Ardis Filiberto avverso la sentenza n.1240/11 con cui la Corte di Appello di Catanzaro riformulava la sentenza di primo grado n.490/2003;

che la corte di Cassazione con sentenza n.18599/2016 ha annullato la sentenza di appello con rinvio ad un'altra sentenza per contraddittorietà della motivazione.

che in data 04.01.2017 prot. n.01 P.L. veniva notificato atto di citazione in riassunzione ex art. 392 C.P.C., dinanzi alla Corte di Appello di Catanzaro, in forza della sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 18599/2016 ed afferente al procedimento N.R.G. 2110/2013 nella vertenza Ardis Filiberto contro Comune di Fagnano Castello;

che il giudizio di rinvio si è concluso con sentenza n.5/2019 della Corte di Appello di Catanzaro, seconda sezione civile, che in parziale riforma della sentenza impugnata (sentenza n.490/2003) ha determinato in 15.689,00 l'importo del risarcimento del danno spettante ad Ardis Filiberto alla data della sentenza di primo grado, condannando il comune di Fagnano Castello nella somma residua, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali, confermandola nel resto e determinando un importo complessivo di € 19.468,76 dovuti al Sig. Ardis Filiberto;

Condanna altresì il Comune di Fagnano Castello al pagamento in favore di Ardis Filiberto delle spese di giudizio dei gradi successivi al primo che liquida in € 3.777,00 oltre Iva, cpa ed accessori come per legge per il grado di appello, in € 2.981,48 di cui € 46,48 a titolo di esborsi) oltre iva, cpa e accessori come per legge per il giudizio di Cassazione, ed in € 4.050,42 (di cui €273,42 a titolo di esborsi) oltre iva, cpa e accessori come per legge per il grado di rinvio, con distrazione a favore dell'Avvocato Anna Tarsitano che ne ha fatto espressa richiesta;

Preso atto che l'Avv. Anna Tarsitano è in regime dei minimi, per cui l'importo complessivo dovuto allo stesso risulta essere pari ad € 12.870,74 e che la stessa accetta il pagamento in due soluzioni e precisamente:

€ 6.000,00 entro il 30 settembre 2019;

€ 6.870,74 entro il 30 Marzo 2020 (ad approvazione del bilancio 2020);

CONSIDERATO

- che la precitata intimazione rientra nella fattispecie debitoria prevista dall'art. 194, c.1, lett. A) del D. Lgs. 267/2000;
- che; il primo comma, lett. a) del predetto art. 194, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive. La nuova dizione recepisce la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabiliva, nel nuovo testo dell'art. 282 c.p.c., che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado di per sé esecutiva ancorché provvisoriamente;
- che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità

del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cassa civ., Sez. I,16.06.2000, n. 8223);

CONSIDERATO, ancora, che la Corte dei Conti, in sede consultiva, si è più volte espressa ed ha confermato:

- che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio, perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale;
- che all'Ente non è consentito il sindacato di merito per cui, i debiti di che trattasi, devono essere ricondotti al sistema attraverso la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che, nella fattispecie, ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- che, in altri termini, nessun apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale il quale, con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del debito;
- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) (Cfr. CdC- Sez. Controllo –F.V.G.- delibera n. 6/2005)

RITENUTO, per tutto quanto innanzi espresso, **PROVVEDERE** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 32.339,50 così scaturito:

SOMMA LIQUIDATA IN SENTENZA in favore del Sig. Ardis Filiberto € 15.689,00 alla data della sentenza di primo grado, condannando il comune di Fagnano Castello nella somma residua, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali, confermandola nel resto e determinando un importo complessivo di € 19.468,76.

TOTALE complessivo Sig. Filiberto Ardis € 19.468,76

Spese legali con distrazione in favore dell'Avv. Anna Tarsitano:

1) Giudizio di appello :	€ 3.777,00
Spese generali 15%	€ 566,55
Cassa Avvocati 4%	€ 173,74
Imposta di bollo	<u>€ 2,00</u>
Totale	€ 4.519,29
2) Giudizio di Cassazione :	€ 2.935,00
Spese generali 15%	€ 440,25
Cassa Avvocati 4%	€ 135,01
Spese esenti	€ 46,48
Imposta di bollo	<u>€ 2,00</u>
Totale	€ 3.558,74
3) Giudizio di rinvio :	€ 3.777,00
Spese generali 15%	€ 566,55

Cassa Avvocati 4%	€ 173,74
Spese esenti	€ 273,42
Imposta di bollo	€ 2,00
Totale	€ 4.792,71

Totale complessivo spese legali € 12.870,74 con pagamento in due rate :

€ 6.000,00 entro il 30 settembre 2019;

€ 6.870,74 entro il 30 Marzo 2020 (ad approvazione del bilancio 2020);

TOTALE GENERALE DEL DEBITO € 32.339,50

restando ferma ed impregiudicata la verifica dell'esattezza delle somme effettivamente dovute al creditore;

Visto il Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

Visto lo Statuto ed i Regolamenti Comunali Vigenti;

Viste le altre norme in materia;

ESPRIMENDO, contestualmente ed ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche, Parere Favorevole di Regolarità Tecnica;

PROPONE DI DELIBERARE

di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del Tuel, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla Sentenza N. 5/2019 Corte Appello Catanzaro N. R.G.2350/2016, di cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta;

- **Di dare atto** che l'importo complessivo del debito fuori bilancio, rientra nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lett. a) e, pertanto, ammesso al riconoscimento, è pari ad € **32.339,50** (trentaduemilatrecentotrentanove/50), restando ferma ed impregiudicata la verifica dell'esattezza delle somme effettivamente dovute al creditore;
- **Di provvedere** al finanziamento della su indicata somma di complessivi € **32.339,50** (trentaduemilatrecentotrentanove/50), con lo stanziamento di cui al capitolo 1057 titolo 1.10.99.99.999 -Missione **1** Programma **3**, imputandola sul bilancio 2019 per € 25.468,76 e per € 6.870,74 sul bilancio 2020 che trova la necessaria capienza;
- **Di allegare** al presente atto, tanto da formarne parte integrante e sostanziale, copia della Sentenza e degli atti successivi di che trattasi;
- **Di dare atto** che, a seguito del presente riconoscimento, permangono gli equilibri generali di bilancio,
- **Di precisare** che il riconoscimento di debiti fuori bilancio non comporta un riconoscimento di validità di atti e provvedimenti generatori dei debiti stessi e non ha valenza scriminante per l'eventuale responsabilità di coloro che li hanno posti in essere;
- **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Affari Generali di verificare, al momento della liquidazione e corresponsione delle somme, l'esattezza dei crediti vantati nei confronti dell'Ente;

- **Di demandare** sin d'ora al Responsabile del Servizio Affari Generali affinché si determini sulla materiale liquidazione delle spettanze dovute agli aventi diritto, una volta conseguita l'esecutività della presente deliberazione;
- **Di disporre** che copia dell'adottanda di deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia trasmessa, al Revisore dei Conti ed alla Corte dei Conti – Sezione regionale della Calabria, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 282/2002;
- **Di comunicare** quanto disposto con il presente atto al legale ed al creditore ad esso interessato;
- **Di richiedere** il prescritto parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziario.

Fagnano Castello 22.07.2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avv. Raffaele GIGLIO**

Si Esprime Parere Favorevole di Regolarità Contabile ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche.

Fagnano Castello, 22.07.2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Cristina Aloia**

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
Avv. Giulio TARSITANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Umberto GRECO

La pubblicazione all'Albo pretorio on-line è iniziata in data odierna, e durerà quindici giorni consecutivi annotata al n. _____

Data _____

IL DIPENDENTE INCARICATO

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>E' divenuta esecutiva, perché:</p> <p><input type="checkbox"/> è stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo.</p> <p>Data _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.1 Avv. Raffaele GIGLIO</p>	<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ senza che sia pervenuta richiesta di controllo.</p> <p>Data _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.1 Avv. Raffaele GIGLIO</p>
--	---

Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web istituzionale comunale, del documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Fagnano Castello (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti.